

## VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 05 marzo 2024, dalle ore 09.45 alle ore 10.30 circa, con cielo completamente coperto ma con assenza di pioggia e vento dopo le numerose burrasche di fine febbraio, su superficie marina quasi “lacustre” e poco increspata da piccole raffiche, i sottoelencati Signori:

|                     |      |
|---------------------|------|
| Alessandro Casarino | AdSP |
| Francesca Spotorno  | SEPG |

hanno effettuato un sopralluogo (con data leggermente posticipata rispetto al mese di Febbraio 2024 a causa delle condizioni impervie della settimana precedente) con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo “Guardiano”* e la radice del *Molo “OARN”*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acqueei dei vari bacini interni al Porto di Genova questa volta con tratta più “ridotta” per evitare altre possibili turbolenze: zona compresa tra le *Riparazioni Navali* a levante, fino ad arrivare a metà circa del Canale di Sampierdarena (altezza di Ponte Somalia), e con percorso interno più rettilineo e radente la diga foranea durante il tragitto di ritorno.

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie e Stazioni Marittime*, stazionavano rifiuti galleggianti “residuali” trasportati dalle forti correnti del periodo burrascoso; poco più all'interno in zona Acquario-EXPO, i rifiuti erano facilmente individuabili e recuperabili dal mezzo operativo “ECO 1”, ormai giunto in questo specchio acqueo dopo l'inizio servizio (v. documentazione fotografica).

Procedendo oltre, il mare antistante *Calata Olii Minerali* ed all'angolo di *Calata Bettolo* era praticamente libero da rifiuti galleggianti, anche all'interno della Darsena vera e

propria, in fase di trasformazione per i lavori di ampliamento Fincosit sull'estremità angolare di Terminal Bettolo (v. documentazione fotografica).

Tornando alle zone più "interne" (al largo del Porto antico), noi stessi abbiamo comunque incrociato diversi "galleggianti" isolati e facilmente individuabili (Boe oppure Respingenti strappati dalle correnti), potenzialmente pericolosi alla navigazione e soggetti a recupero immediato (v. documentazione fotografica).

Durante il tragitto di ritorno le condizioni generali dominanti erano simili, con presenze isolate di corpi galleggianti: in ogni caso abbiamo incrociato l'altro mezzo operativo di servizio denominato "PELLICANO 2", che monitorava ed operava lungo tutta la "tratta di servizio", già da noi allertato per il recupero degli altri materiali visibili (v. documentazione fotografica).

Dopo aver virato leggermente in anticipo verso Calata Boccardo, dove si presentavano a questo punto condizioni generali più tranquille in superficie, in breve tempo siamo giunti alle allo stesso punto di approdo utilizzato in sede di partenza, nella "darsena di Molo Guardiano (radice)", quasi a fianco del Bacino di Carenaggio N.4 (ore 10.45 circa).

(v. anche DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA).

Per AdSP - il DEC:

Alessandro Casarino \_\_\_\_\_

Per SEPG:

Francesca Spotorno \_\_\_\_\_

Per presa visione il RUP

Sara Arri \_\_\_\_\_